

TOUR DEL PELOPONNESO

DAL 12/8 AL 25/8/2005.

GRUPPO COMPOSTO DA:

- Bruno, Paola e Kevin
- Guido, Angela, Nicolò e Davide
- Maurizio, Margherita e Leonardo
- 3 camper
- Nostro obiettivo: compiere il giro in senso antiorario del Peloponneso in 11 giorni.



VENERDI' 12/08:

Partenza da **Alba** alle ore 19.

Il tempo è bello; i tre camper viaggiano in fila indiana. Direzione Ancona per imbarcarci per Patrasso. Ci fermiamo a dormire in un'area di sosta poco dopo Bologna.

SABATO 13/08:

Alle ore 7 ci svegliamo e partiamo per **Ancona**. Non c'è coda per cui alle ore 9,25 giungiamo al porto per l'imbarco. Saliamo sul traghetto alle 14,20 e salpiamo alle 16,30. Il viaggio è tranquillo; ragazzi fanno il bagno in piscina, poi tutti in camper a cenare abbiamo scelto la formula

open-deck).

DOMENICA 14/08:

Ci svegliamo alle ore 7 circa e ci godiamo il bel paesaggio: mare calmo e cielo azzurro. Alle ore 7,40 entriamo nel porto di Igumenitsa dove sbarchiamo una parte di turisti. Alle 14,15 arriviamo a **Patrasso**.

QUI HA INIZIO IL NOSTRO MERAVIGLIOSO TOUR

Alle ore 16 raggiungiamo **Kalogria**, ocalità a circa 40 km da Patrasso bisogna fare molta attenzione alla segnaletica stradale di tutto il Peloponneso, non sempre comprensibile, nche con l'aiuto della cartina).

E' una grande baia con spiaggia di sabbia fine e un mare caldissimo anche se soffia un fastidioso vento. Dopo il bagno torniamo ai camper che abbiamo parcheggiato nell'area attrezzata distante circa 700 m dalla spiaggia. Non consigliamo di proseguire oltre perchè la strada di giorno è sempre super-affollata di macchine parcheggiate ovunque. Il costo è di € 8 per camper e c'è la possibilità di caricare acqua.

LUNEDI' 15/08:

Alle ore 7 sveglia e colazione. 'è tempo per una capatina veloce alla spiaggia per scattare delle foto all'alba. Partiamo per Olimpia. Incrociamo un gregge di pecore sulla strada accompagnato da due pastori in motorino. In seguito ci fermiamo per acquistare dei meloni presso una bancarella. Ne troveremo spesso sparse in tutto il Peloponneso. Questa zona è ricca di campi coltivati a frutta.

Alle 10 circa siamo a **Olimpia** e con sorpresa scopriamo che l'ingresso al sito archeologico è gratis perché oggi è ferragosto. Parcheggiamo i camper subito dopo lo stadio (bisogna proseguire oltre quando si arriva alla biglietteria) scendendo in una stradina a destra: c'è un'area con ghiaia ed erba. La visita dura circa 2 ore ed è interessante nonostante il sole sia molto caldo.

Poi proseguiamo per la costa facendo una sosta in una piazzola all'ombra. Arriviamo a **Kalo Nero** su una spiaggia lunghissima, non c'è nessuno. Qui le tartarughe caretta-caretta depongono le uova e noi abbiamo avuto la fortuna di assistere allo scavo nella sabbia di 2 studiosi per la conta delle uova schiuse; purtroppo alcune tartarughe sono rimaste chiuse nell'uovo anche se completamente formate.

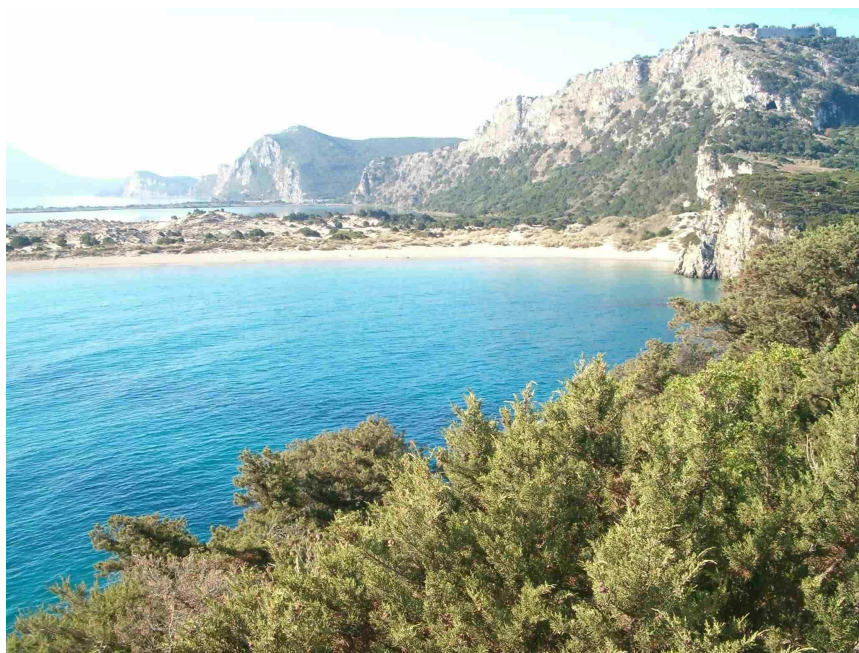
L'acqua è calda, facciamo il bagno. Poi verso sera una bella doccia "fuori dal camper" e si va alla ricerca di una taverna per gustare i famosi souvlaki.

Entriamo in una regione ricca di ulivi e raggiungiamo **Gargaliani**, un bel paesino. Parcheggiamo vicino al cimitero e ci rechiamo verso la piazza centrale. In una via notiamo una taverna con alcuni tavolini imbanditi disposti sul marciapiedi: molto spartano ma ci sentiamo attirati dal clima familiare e quindi ci sediamo e ordiniamo: 16 souvlaki, patate fritte, insalate greche, vino e acqua. Tutto molto buono e sorpresa finale ... abbiamo pagato solo 4€ e 40 a testa. Dopo cena partiamo e ci dirigiamo verso **Voidokilia**. Dormiamo al bivio tra Romanos e Voidokilia in mezzo agli ulivi, nei pressi di un frantoio.

MARTEDI 16/08:

Alle 7.30 ci svegliamo e partiamo subito. Dopo circa 15-20 minuti (la strada è stretta e ci sono rami che si protendono su di essa rendendo difficoltoso il passaggio; è consigliabile percorrere l'andata al mattino presto e il ritorno alla sera per non incontrare altri veicoli; non è permesso pernottare nel parcheggio) giungiamo alla famosa meta: una piccola baia a forma di ferro di cavallo con acqua cristallina e sabbia finissima. Molto bella. Ci fermiamo tutto il giorno; i ragazzi si divertono moltissimo ad attraversare continuamente la baia con materassini e canotto. (mare : voto 10)

Verso le 19 partiamo per **Pilos**, che si trova nella bella baia di **Navarrino** (abbiamo avuto la fortuna di



osservarla al tramonto: era uno spettacolo). A Pilos gustiamo in un ristorante sul molo del pesce non proprio eccellente. Dormiamo in un parcheggio che si trova sotto la strada a destra entrando in paese.

MERCOLEDI' 17/08:

Al mattino, prima di partire riempiamo i camper d'acqua utilizzando un rubinetto dei bagni li presenti. Io (Paola) e Guido comperiamo dal pasticcere lì vicino alcuni dolcetti per colazione, poi partiamo per raggiungere Methoni. Il tempo è sempre bellissimo. Più scendiamo verso sud, più la natura subisce trasformazioni: sulle colline ora ci sono piccoli arbusti, mentre costeggiano ancora la strada tanti ulivi. Raggiungiamo il 1° dito del Peloponneso. **Methoni** è un bel

paesino. Visitiamo ciò che rimane della fortezza sul mare e la bella torre ottomana ottagonale. L'acqua è trasparente e tranquilla verso la baia mentre forti onde si infrangono contro la costruzione dal mare aperto.

Alle 10 circa partiamo per **Mistras**. Sulla strada (che si snoda tra colline ricoperte di pini) incontriamo delle bancarelle sulle quali sono esposti prodotti tipici, quale il miele che acquistiamo (8 € al kg). Pranziamo alle ore 13 su uno slargo della strada e alle ore 15 ripartiamo per raggiungere **Mistras**.

Giungiamo alla meta alle 16. Siamo nella parte alta del paese. L'entrata è di € 5 per gli adulti e gratis per i ragazzi. La visita è molto suggestiva. Presso il Monastero della Pandanassa acquistiamo dalle suore alcuni centrini ricamati a mano. Vicino alla chiesa di Santi Theodori scopriamo delle ossa umane in una piccola grotta. Alle 19 (ora di chiusura) io, Guido e Angela siamo stati gli ultimi a uscire perché abbiamo voluto raggiungere la rocca sita nel punto più alto del paese. Non perdetevi questo sito con le belle costruzioni bizantine, valgono veramente il viaggio!

Alle 19.30 partiamo per **Ghitio**. Si tratta di un bel paese turistico con tanti negozietti e ristoranti sul mare. Oltrepassiamo Ghitio e seguiamo per il **Mani**. Ceniamo alle 20 circa in uno spiazzo e raggiungiamo **Areopoli**, dove dormiamo nel piazzale a sinistra, con altri camper.

GIOVEDI' 18/8 Ci svegliamo e facciamo colazione felici perché la giornata si presenta nuovamente soleggiata. Siamo pronti per scoprire il Mani e le sue bellezze.

Ad Areopoli vediamo già alcune case torri, che aumentano di numero scendendo verso il sud della penisola; ce ne sono di nuove, vecchie e ristrutturate. Il paesaggio si presenta aspro e selvaggio con insenature molto belle e acqua limpida, ma non sempre raggiungibili.



Raggiungiamo **Gerolimenas**: piccolo paesino di pescatori, molto caratteristico. Qui alcuni di noi assaggiano il caffè greco. Poi ci dirigiamo a **Vathia**: un nucleo di case torri abbarbicate su un promontorio non distante dal mare, quasi totalmente disabitato. Ci fermiamo un'ora e poi andiamo a **Porto Kagio**, piccola località su un mare bello e caldo. Parcheggiamo i camper sulla spiaggia a 3 m dal mare e rimaniamo per tutto il pomeriggio. Pranziamo alla taverna presente sulla spiaggia e assaggiamo buon

pesce e carne. Avevamo letto in precedenza che nel Mani non c'era alcun tipo di rifornimento, mentre noi abbiamo trovato bar, restaurantini e mini market in quasi tutti i paesi, come pure distributori di gasolio. Alle ore 17 ripartiamo per **Ghitio**, che raggiungiamo alle 20, cenando in un piazzale prima del paese.

Dopo cena si parte per **Elafonissi**. Dopo 3 ore circa ci appare l'indicazione per raggiungere Elafonissi. Dormiamo sulla spiaggia.



VENERDI' 19/08 :

Alle ore 7,42 ci imbarchiamo per Elafonissi. Il tempo permane bellissimo. Il trasporto sul traghetto dura 15 minuti circa; allo sbarco ci dirigiamo a sinistra e percorsi pochi km arriviamo al Camping Simos che si trova sulla spiaggia omonima. (Si tratta di un grande campeggio, ben attrezzato, con minimarket all'interno). Purtroppo è al completo, ma ci permettono di campeggiare in un'area adiacente senza attacco luce. Ci sistemiamo e poi di corsa alla spiaggia. Il paesaggio ai nostri occhi appare superlativo. L'acqua è trasparente, sembra una piscina. Ci godiamo la giornata in completo relax.

SABATO 20/08:

Decidiamo di visitare anche la spiaggia più a sinistra (un pò più distante dal campeggio) che è la continuazione della spiaggia di **Simos** e sfocia in una piccola baia con un isolotto collegato da un istmo alla terraferma. (mare di Elafonissi: voto 10)

DOMENICA 21/08:

Alle 9,30 ci dirigiamo con i camper verso il paese, dove facciamo alcuni acquisti (alimentari, cartoline), poi passando per una stradina al centro del paese tra due case ci dirigiamo verso un'altra spiaggia altrettanto bella. Ci concediamo bagni stupendi fino alle ore 15, ora dell'imbarco. Ci dispiace molto lasciare l'isola ma abbiamo ancora tanti luoghi da visitare.

Arriviamo a **Monemvassia** e giriamo per il paesino medioevale fino alle 18,30. Partiamo poi per **Nauplio**. Il tempo è sempre bello e da ieri è aumentata un po' la temperatura. Nei pressi di **Leonidio** la strada si presenta a strapiombo senza protezioni. Ceniamo a Leonidio in una taverna (25 € in tre): giudizio buono. Dormiamo nel parcheggio vicino al fiume.

LUNEDI' 22/08:

Sveglia alle 7, si parte in direzione Nauplio; il paesaggio costiero ricorda un po' la Liguria ed è ricco di cipressi. Ci fermiamo a fare colazione in uno spiazzo arroccato sul mare e trovando una fontana ci facciamo tutti uno sciampo per rinfrescarci dato che il sole è già caldo di buonora. Raggiungiamo Nauplio e poi **Epidauro**. La temperatura è aumentata ancora.

L'entrata all'anfiteatro è di 6 € ad adulto; sito molto interessante. Sperimentiamo anche noi l'ottima acustica, di cui avevamo sentito parlare, con il lancio della monetina e parlando sottovoce.

Pranziamo nel parcheggio ombreggiato e partiamo per **Micene**, che raggiungiamo alle 17.

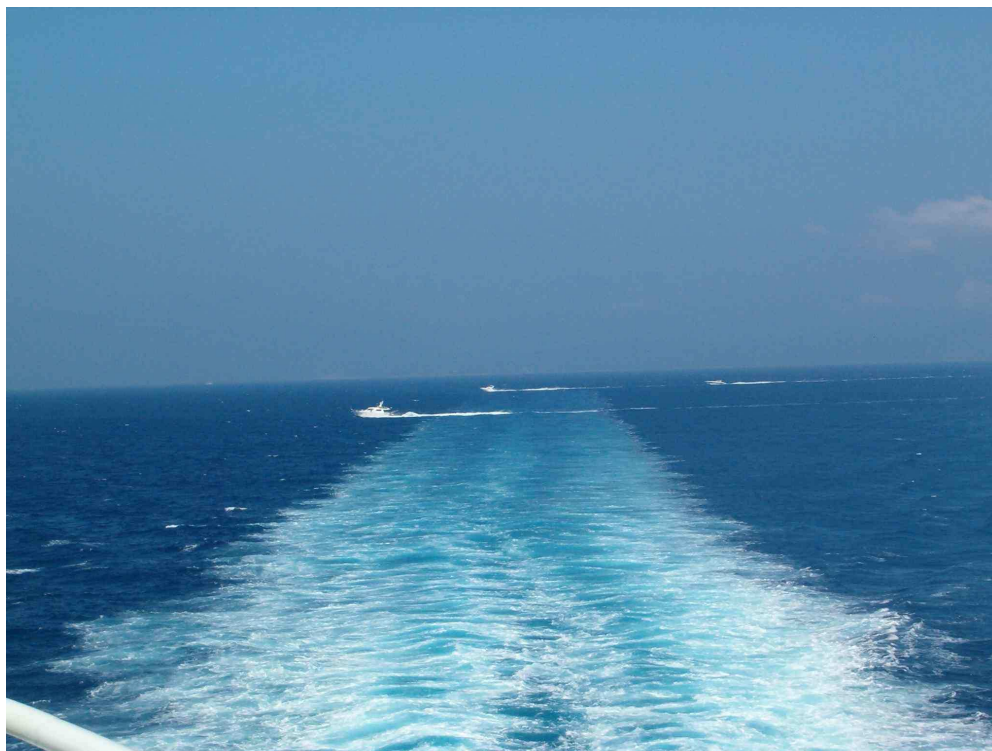
Visitiamo il sito (7 € per adulto) molto suggestivo; scendiamo al buio in una cisterna per la raccolta dell'acqua per ben 99 scalini: i ragazzi si divertono molto e al fondo riusciamo anche a scattare una foto "alla cieca". Poi uscendo dal sito, usufruendo dello stesso biglietto, visitiamo 200 m più in basso la tomba di Agamennone.

Poi partiamo per Atene. Al tramonto attraversiamo il **canale di Corinto**, fermandoci a scattare alcune foto.

Ci fermiamo a mangiare e dormire in un'area di servizio a circa 40 km da Atene.

MARTEDI' 23/08 :

Alle sei sveglia! Ci dirigiamo ad **Atene** e alle 7 siamo sotto l'**Acropoli** ma non riusciamo a trovare parcheggio.



Giriamo per due ore e finalmente lasciamo i camper in un viale vicino all'Acropoli. L'entrata costa 12 € per adulto. Visitiamo il sito e il museo vicino, il tempio con le Cariatidi, l'agorà e il suo museo. Poi scendiamo a pranzare nel borgo turco nei pressi della Plaka. Ci sono tante bancarelle presso cui noi acquistiamo magliette e souvenir per la casa. Poi sempre a piedi andiamo al museo Nazionale (30 minuti). Qui ammiriamo la maschera di Agamennone e tanti altri reperti storici. Alle 18,30 lasciamo Atene e ripassando per Corinto, direzione Patrasso arriviamo a **Xilocastro**,

dove è segnalato un campeggio, ma non lo troviamo. Proseguiamo fino alle ore 22 e poi ci fermiamo sul lungomare (il mare è un po' agitato) :qui ceniamo e dormiamo.

MERCOLEDI' 24/08 :

Alle 7 sveglia e dopo colazione ci sediamo sul muretto del lungomare ad ammirare il paesaggio che non è più bello come quello del sud. Si vede bene la costa della Grecia continentale. Il sole è già caldo. Giungiamo a **Diakoftò** con l'intenzione di prendere il trenino a cremagliera per un giro turistico nell'entroterra, ma purtroppo gli orari di partenza non coincidono con i nostri piani, quindi sostiamo sulla spiaggia per 1 ora.

Ripartiamo e a **Rio** scendiamo a scattare delle foto al famoso ponte. Alle 14,30 siamo in coda al molo e alle 15,40 ci imbarchiamo. Salutiamo con nostalgia ma anche tanta felicità la Grecia, con l'augurio di rivederla presto.